

PROGETTO FORMATIVO

LDLink

Strategie combinate per la riduzione del rischio cardio-metabolico

➤ <i>Provider ECM:</i>	SUMMEET SRL – ID 604
➤ <i>Data:</i>	26 SETTEMBRE 2026
➤ <i>Sede:</i>	AC Hotel Torino by Marriott Via Bisalta, 11 10126 - Torino
➤ <i>Tipologia:</i>	RES (Residenziale)
➤ <i>Responsabile Scientifico:</i>	<i>Riccardo Candido</i> <i>Giuseppe Musumeci</i>
➤ <i>Obiettivo:</i>	L'obiettivo del progetto è implementare la pratica clinica degli specialisti coinvolti nel percorso di cura del paziente dislipidemico con DMT2 attraverso una formazione mirata ad ottimizzare la gestione terapeutica attraverso l'utilizzo di trattamenti ipolipemizzanti di associazione e quindi a migliorare gli outcomes di questi pazienti.
➤ <i>Destinatari:</i>	25 Medici Chirurghi (Cardiologia, Geriatria, Medicina generale (medici di famiglia), Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Interna)
➤ <i>Durata- Crediti Ecm:</i>	4 ore formative – 5,2 crediti

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il diabete mellito di tipo 2 (DMT2) e la dislipidemia sono fattori di rischio significativi per le malattie cardiovascolari (CV), come la malattia coronarica, l'ictus e la malattia arteriosa periferica, che portano a un aumento della mortalità e a una peggiore qualità della vita. Pertanto, è raccomandato un controllo rigoroso del colesterolo LDL-C aterogeno per tutti i pazienti con DMT2 e la terapia con statine rappresenta la scelta di prima linea per tali pazienti. Negli ultimi anni, le linee guida sulla dislipidemia hanno posto maggiore enfasi sul controllo rigoroso dell'LDL-C per i pazienti con DMT2. Per i pazienti con LDL-C elevato e aumentato rischio cardiovascolare, le più recenti linee guida internazionali raccomandano una terapia con statine, adeguando l'intensità del trattamento al profilo di rischio globale e agli obiettivi di LDL-C. Quando la sola statina non consente di raggiungere un controllo soddisfacente dei livelli di LDL-C, è indicata una strategia di intensificazione mediante terapia di combinazione, ad esempio associando ezetimibe o altri agenti ipolipemizzanti non statinici, al fine di migliorare la riduzione di LDL-C



mantenendo un adeguato profilo di sicurezza.

L'obiettivo del progetto è implementare la pratica clinica degli specialisti coinvolti nel percorso di cura del paziente dislipidemico con DMT2 attraverso una formazione mirata ad ottimizzare la gestione terapeutica attraverso l'utilizzo di trattamenti ipolipemizzanti di associazione e quindi a migliorare gli outcomes di questi pazienti.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- Ore 8.30 Apertura segreteria e accoglienza partecipanti
- Ore 9.00 Introduzione ai lavori e obiettivi del corso
Alessandra Rita Mainolfi, Pierluigi Sbarra
- Ore 9.15 Update Linee Guida ESC 2025 sulle dislipidemie
Pierluigi Sbarra
- Ore 9.35 L'assetto lipidico nel paziente diabetico stratificazione del rischio cardiovascolare e target LDLc
Alessandra Rita Mainolfi
- Ore 9.55 Ottimizzazione della terapia ipolipemizzante con l'utilizzo precoce della strategia di combinazione
Pierluigi Sbarra
- Ore 10.15 Discussione interattiva tra gli specialisti su quanto emerso nell'incontro
Alessandra Rita Mainolfi, Pierluigi Sbarra
- Ore 10.45 Esperienze condivise paradigmatiche in tema di gestione del paziente con DMT2 dislipidemico:
- Paziente diabetico senza storia di malattia cardiovascolare
 - Paziente diabetico con storia di malattia cardiovascolare ma senza pregresso infarto
 - Paziente diabetico con storia di pregresso infarto o malattia plurivascolare
- Alessandra Rita Mainolfi, Pierluigi Sbarra**
- Ore 12.45 Take home message
Alessandra Rita Mainolfi, Pierluigi Sbarra
- Ore 13.00 Chiusura dei lavori

ACRONIMI:

CV: Cardiovascolare

DMT2: Diabete Mellito di Tipo 2

ESC: European Society of Cardiology

LDL-C: Low-Density Lipoprotein Cholesterol



NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Alessandra Rita Mainolfi	Medicina e Chirurgia	Endocrinologia	Dirigente Medico SC Endocrinologia e Malattie Metaboliche Ospedale Maria Vittoria, ASL Città di Torino
Pierluigi Sbarra	Medicina e Chirurgia	Cardiologia	Dirigente Medico Cardiologo presso l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino